



IL GENERALE FLAVIANO GODIO AL COMANDO DI LEONTE 5

La Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" alla guida della missione in Libano



Dal 28 novembre 2008 è la brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" a guidare l'operazione "Leonte" in Libano delle Forze Armate italiane nell'ambito della missione UNIFIL (United Nations Interim Force in Lebanon). Avviata a seguito della "guerra d'estate" che ha coinvolto Libano e Israele nel luglio del 2006, l'Italia ha inviato i propri soldati con il compito di far applicare e rispettare la Risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. A guidare il Contingente italiano e il Settore Ovest di UNIFIL è il Generale di brigata Flaviano Godio, comandante

della brigata di cavalleria che, nel 2006 ha proprio dato il via alla missione italiana nella terra dei cedri. Classe 1958 dopo il normale percorso di formazione quale ufficiale dell'Esercito Italiano iniziato con la frequenza dell'Accademia Militare di Modena, ha prestato servizio al Reggimento "Piemonte Cavalleria" quale comandante di plotone e Lancieri di Aosta quale comandante di Squadrone.

Nei Lancieri di Novara, che hanno sede a Codroipo (Ud) e attualmente costituiscono il secondo battaglione di manovra del Sector West (Italbatt II) ha comandato il 1° Gruppo Squadroni. Successivamente è stato al comando del Raggruppamento Addestrativo RSTA di Montelibretti.

Nella sua carriera numerosi incarichi di Staff sia allo Stato Maggiore Esercito sia in ambito NATO dove, dall'agosto 2004 al settembre 2007 è stato Capo Ufficio Politica Militare nella Rappresentanza permanente d'Italia a Bruxelles, seguendo gli aspetti relativi alle operazioni, al terrorismo e ai rapporti dell'Alleanza con la Russia, l'Ucraina e i Paesi della Partnership for Peace e del Dialogo Mediterraneo.

Dei reparti della "Pozzuolo del Friuli" che in questo momento sono impiegati in Libano, oltre ai Lancieri di Novara, si trovano il Reggimento Lagunari "Serenissima" uno dei reparti d'élite dell'Esercito, il 3° Reggimento Genio Guastatori di Udine, il Reparto Comando e Supporti Tattici "Pozzuolo del Friuli" di Gorizia e un'aliquota del Reggimento "Piemonte Cavalleria" di Trieste. I soldati impegnati sono circa 2.100, dislocati nel Sud Libano con compiti di controllo del territorio e collaborazione e supporto alle Forze Armate libanesi. I caschi blu italiani del Generale Godio sono il contingente militare più numeroso di tutta la missione UNIFIL, guidata dal generale, anch'esso italiano, Claudio Graziano.

Oltre al contingente nazionale, agli ordini della "Pozzuolo del Friuli" ci sono i contingenti di Francia, Ghana, Corea del Sud, Slovenia, Brunei e Malesia per un numero complessivo di circa 1.900.

Biagio Liotti

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com